

DOTT.SSA MOTTARELLI VANNA - vannamot@tin.it

Dottore Commercialista - Revisore Contabile - Sondrio, Via Stelvio 40 - Tel 0342 5149 00 -



Sondrio, 28 luglio 2016

Dott.ssa Vanna Mottarelli
Via Stelvio, 40
23100 Sondrio (SO)
Tel. 0342/514900 - Fax 0342/512088

Spett.le

COMUNE DI OLGiate MOLGORA

ragioneria@comune.olgiatemolgora.lc.it

OGGETTO: Assestamento di bilancio 2016-2018 - Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi - Osservazioni ai rilievi dei consiglieri di minoranza

La sottoscritta dott.ssa Vanna Mottarelli, revisore dei conti del Comune di Olgiate Molgora, presa visione dei rilievi mossi dai consiglieri di minoranza alla deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'assestamento di bilancio 2016-2018, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi, nonché dei rilievi mossi al parere del revisore contabile, formula le seguenti

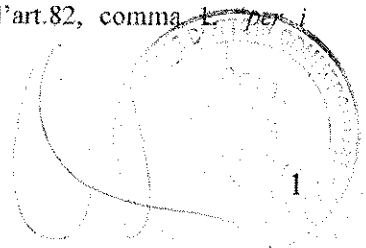
OSSERVAZIONI

1. **Sull'incremento indennità di carica degli amministratori**

Il sottoscritto revisore non deve, né può entrare in merito alla censura mossa dai consiglieri di minoranza all'incremento dell'indennità di carica degli amministratori avendo essa natura meramente politica.

Il ruolo del revisore, come peraltro quello del responsabile del servizio finanziarie è semplicemente quello di accertare il rispetto del dettato normativo, presupposto questo che nel caso di specie si è verificato, come qui di seguito dimostrato:

- L'indennità di funzione del Sindaco e degli amministratori ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs.267/2000, Testo unico sulla finanza locale viene periodicamente stabilita con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e viene dimezzata ai sensi dell'art.82, comma 1, *per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa*".



DOTT.SSA MOTTARELLI VANNA – vannamot@tin.it

Dottore Commercialista – Revisore Contabile – Sondrio, Via Stelvio 40 – Tel 0342 5149 00 – Fax 0342 51 7210

decidesse di rinunciare all'indennità di funzione spettantegli, ne conseguirebbe l'azzeramento anche degli altri emolumenti, il che non è ammissibile.”.

2. Sul permanere degli equilibri di Bilancio

La sottoscritta, consapevole delle responsabilità penali e patrimoniali che incombono sul revisore in caso di mendaci dichiarazioni, esprimeva parere favorevole alla proposta di assestamento del Bilancio di previsione 2016, 2017 e 2018, dando espressamente atto della congruità e coerenza della previsione e del permanere degli equilibri di bilancio e dei vincoli di destinazione entrate/spese.

La sottoscritta, nel censurare il fatto che l'asserto *“la variazione presentata non consegue la salvaguardia degli equilibri di bilancio ...”* equivale ad attribuire infedeli dichiarazioni al revisore e al responsabile del servizio economico finanziario ribadisce che permangono gli equilibri di Bilancio per tutti gli esercizi del triennio 2016/2019.

A tal fine dichiara :

- Le entrate “una tantum” (cfr. doc.: *“la maggiore spesa per l'indennità di cui sopra (+ 26mila nel 2016, + 44mila nel 2017 e 2018) uscita per definizione ricorrente, viene ricoperta soprattutto con entrate di natura non ricorrente (una tantum)*), congiuntamente alle restanti entrate correnti finanziano indistintamente il totale delle spese correnti, eccezione fatta per quelle aventi vincolo di destinazione, categoria questa ultima in cui rientra il trasferimento corrente già accertato di € 22.900,00 (cfr. art. 162, c. 2 D.lgs 267/2000: *“Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge”*);
- Le previsioni di maggiori entrate IMU per il 2017 e TARSU per il 2018 (cfr. *“e comunque di dubbia e difficile esazione, come nel caso di controlli IMU (28mila nel 2017) e del recupero dell'evasione fiscale TARSU (42mila nel 2018)*), pur con l'incognita insita in ciascuna previsione, sono attendibili, prudenziali e perfettamente aderenti ai principi di cui all'art. 162, C. 5 D.lgs 267/2000, in base ai quali il Bilancio di Previsione *“deve essere*

Non corrisponde al vero che le spese relative alla rinozione della neve siano state tagliate per finanziare la maggiore indennità di funzione agli amministratori in quanto l'economia di €.24.000,00 si è realizzata nei primi mesi del 2016.

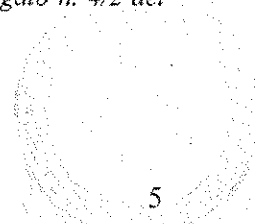
- Le economie derivanti dalla scelta politica di rinunciare agli investimenti ciclopedonali e agli interventi viabilistici previsti per il PUT di Via Caledoni (cfr. *“e dall'eliminazione degli investimenti ciclopedonali (23mila nel 2016 e 13,8 mila nel 2017 e degli interventi viabilistici previsti per il PUT di via Caledoni)* non hanno finanziato le maggiori spese per indennità di funzione, ma, semplicemente hanno consentito lo svincolo degli oneri di urbanizzazione con conseguente destinazione, come consentito dalla normativa, degli stessi a spese di manutenzione del patrimonio comunale.

Si tratta proprio della deroga che i consiglieri di minoranza ritengono essere consentita ma non applicabile al caso di specie (cfr. *“salvo le deroghe espresse, quali quelle dell'utilizzo di una parte degli OOUU non applicabili al caso di specie)*

La destinazione degli Oneri di Urbanizzazione per le finalità correnti previste dalla legge, ha determinato lo svincolo delle entrate correnti che originariamente finanziavano le spese di manutenzione del patrimonio comunale, le quali, a loro volta, hanno concorso al finanziamento delle maggiori spese correnti dell'assestamento.

3. Insussistenza dei presupposti di accantonamento entrate tributarie 2017 e 2018 a Fondo crediti di dubbia esigibilità

I consiglieri di minoranza sostengono che per le maggiori previsioni tributarie relative agli anni 2017 e 2018 doveva essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: *“Il secondo (motivo di irregolarità n.d.a.) – forse ancora più grave se possibile – è proprio il fatto che siano state stanziare entrate nel 2017 e 2018 come quelle relative ai controlli IMU e recupero dell'evasione fiscale TARSU senza alcun riferimento a quanto previsto dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del D.lgs 118/2011) che è entrato pienamente in vigore nel 2016”.*



DOTT.SSA MOTTARELLI VANNA - vannamot@tin.it

Dottore Commercialista – Revisore Contabile – Sondrio, Via Stelvio 40 – Tel 0342 5149 00 – Fax 0342 51 7210

Lo stesso, al punto 3.3. nel descrivere come debbano essere accertate le entrate di "dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative, al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. prevede lo stanziamento dell'intero importo con accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e vincolo di una quota di avanzo di amministrazione.

Non rilevando alcuna modifica del suddetto fondo si ritiene non corretto l'accertamento delle entrate di 28mila nel 2017 e 42mila nel 2018)

Qualora poi si intendesse considerare le entrate in oggetto come derivanti da ruoli emessi prima dell'entrata in vigore del principio della competenza finanziaria cd. potenziato sarebbe ancora peggio, in quanto le stesse andrebbero accertate per cassa", frase questa ultima infelice in quanto gli estensori del documento sono ben consapevoli che le maggiori previsioni di entrate tributarie sono avvenute in base ai nuovi principi contabili.

Negli esercizi finanziari 2017 e 2018 le maggiori entrate previste sono relative alle attività di recupero evasione fiscale per le quali, non è necessario effettuare alcun accantonamento, quand'anche fosse stato ricalcolato il fondo secondo le modalità adottate in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione.

L' accantonamento per gli anni 2017 e 2018 a fondo crediti di dubbia esigibilità non doveva, in ogni caso, essere effettuato anche per i seguenti motivi :

- La previsione delle maggiori entrate relative ai controlli IMU e recupero dell'evasione fiscale TARSU, comprende anche una parte di competenza del primo anno di imposta IMU (2017) e TARSU (2018) oggetto di accertamento. Sono insussistenti i presupposti di dubbia esigibilità in quanto la stima è stata effettuata con criteri prudenziali e attendibili avendo riguardo agli elementi, fin qui raccolti dal Comune (aree fabbricabili per le quali non è stata versata l'IMU e superficie dei locali per la quale non è stata versata la TARSU);
- non sono stati assunti impegni di spesa sugli esercizi futuri;

DOTT.SSA MOTTARELLI VANNA - vannamot@tin.it

Dottore Commercialista – Revisore Contabile – Sondrio, Via Stelvio 40 – Tel 0342 5149 00 – Fax 0342 51 7210

- le previsioni sono suscettibili di rettifica con l'approvazione dei bilanci triennali 2017/2019 e 2018/2020 e possono essere variate in base all'andamento degli accertamenti fino al 30 novembre, rispettivamente dell'esercizio 2017 e 2018;
- le nuove norme prevedono la conservazione tra i residui attivi di tutte le somme accertate e non riscosse (imposte, sanzioni e interesse) e l'accantonamento ex art. 167, c. 2 Dlgs 267/2000 di *“una quota del risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo”*.

La sottoscritta, da ultimo, osserva come la censura dei consiglieri di minoranza partita dall'onda emotiva politica dell'aumento dell'indennità di carica degli amministratori abbia trascorso nella sfera di responsabilità del revisore e del responsabile del servizio finanziario fino al punto di dolersi “che il parere del revisore contabile nulla dica in merito”.

Distinti saluti

Sondrio, 28 luglio 2016

Dott.ssa Vanna Mottarelli

Dott.ssa Vanna Mottarelli

Via Stelvio, 40

23100 Sondrio (SO)

Tel. 0342/514900 - Fax 0342/517210